

La protesta va in scena

Le voci, le iniziative
e le adesioni

Bonino: «Brutta immagine il Palazzo arroccato»

«Credo che pretendere che le manifestazioni siano non violente è il minimo, in un Paese civile. Penso però che l'idea di un Palazzo arroccato che deve essere difeso dalle forze dell'ordine non è una gran bella immagine».

Popolo viola, catena umana attorno alla zona rossa

Il Popolo Viola - che ieri ha avuto per 5 ore oscurata la pagina di Facebook - annuncia per oggi una catena umana attorno alla Zona Rossa. «Come temevamo - scrivono - il Governo ha deciso di blindare Roma, come mai era accaduto prima»

1500 agenti schierati per difendere il centro

Ieri in borghese a protestare, oggi in divisa a proteggere il Palazzo. Saranno circa 1500 gli uomini delle forze dell'ordine con il compito di blindare il centro storico di Roma per evitare episodi di violenza nei siti istituzionali.

→ **Dal Colosseo** a piazza Venezia, Botteghe Oscure, Corso Vittorio, Lungotevere, piazza del Popolo

→ **La Questura** «La gestione dell'ordine pubblico sarà flessibile e modulata caso per caso»

La città proibita della politica sotto l'assedio dei movimenti

Grande corteo «gioioso e pacifico» con i book-block, i libri scudo di gommapiuma. Ma non sono escluse azioni per far sentire la voce di chi protesta «nei palazzi del potere». La Questura: «Scenario complesso».

JOLANDA BUFALINI

ROMA
jbufalini@unita.it

I titoli dei libri scudo sono stati scelti con un sondaggio on line organizzato dagli studenti di uniriote: il più votato è stato «Volontà di sapere» di Foucault, al secondo posto c'è «1984» di George Orwell e al terzo «Il cavaliere inesistente» di Italo Calvino ma c'è anche «Fahrenheit 451», «La tempesta» di Shakespeare, «Q Luther Blisset», «Shock Economy» di Klein, «I Demoni» di Dostoevskij. Più di 5000 i votanti di cui il 30 per cento da Nanterre-Parigi. L'idea ha fatto strada, anche gli studenti cinesi chiedono istruzioni su come costruirli: gommapiuma e plastica, «L'attacco alla cultura è il nostro futuro negato», dice Francesca, studentessa di lettere alla Sapienza di Roma e «i Bookblock sono un simbolo immediatamente riconoscibile delle nostre ragioni».

SCENARIO COMPLESSO

Scenario «complesso» dicono alla Questura, «assedio» è la parola che passa di bocca in bocca, di movimento in movimento: «assedio sonoro», «assedio ai palazzi del potere», «assedio a Montecitorio». Un popolo variegato si è dato appuntamento in tre piazze di Roma, movi-



No al mercato delle vacche. Palloncini gonfiabili contro la compravendita dei voti, ieri pomeriggio a Montecitorio.

menti territoriali, «uniti contro la crisi», studenti universitari, studenti medi, ricercatori, Fiom, che ha aderito agli appelli della rete antirazzista, di «uniti contro la crisi» e degli studenti. E poi: «tutti a casa» (il movimento dei lavoratori dello spettacolo che invase il Red Carpet alla festa del cinema di Roma) mentre la Flic-Cgil ha indetto un'ora di sciopero, popolo viola e aquilani terremota-

ti (con lo striscione «macerie di democrazia», i caschetti gialli e le bandiere verde-nera della città), i comitati anti-discarda di Terzigno, Chianio e tutti movimenti sorti in difesa dei beni comuni. I pullman dal resto d'Italia sono cominciati ad arrivare già ieri sera: Napoli, Pisa, Bergamo, Nord-Est, Pomigliano d'Arco, Fincantieri di Marghera e di Ancona. Gli universitari romani partiranno da piaz-

zale Aldo Moro (Sapienza) e dall'Ostiense (Roma3), gli studenti medi si raccoglieranno nelle rispettive zone per raggiungere piazza Esedra, tutti i cortei confluiranno al Colosseo dove c'è l'appuntamento dei movimenti territoriali alle 10 e 30. La previsione è di almeno 50.000 persone che, a quel punto, muoveranno verso piazza Venezia.

L'incognita è lì. Per la Questura

Foto di Massimo Percossi/Ansa